



Scheda osservazioni

INFORMAZIONI SOGGETTO	
Persona di riferimento (*)	<i>Paolo Luca Ghislandi (Segretario Generale)</i>
Numero di telefono (*)	<i>02-36593080</i>
Indirizzo di posta elettronica (*)	<i>aiget@aiget.it</i>
Società (**)	<i>AIGET - Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader</i>
Tipo di società (**)	<i>Associazione di categoria</i>
Sito web (**)	<i>www.aiget.it</i>
OSSERVAZIONI	
Tipologia di osservazione	<i>Precisazione</i>
Capitolo del documento	<i>Obiettivi e perimetro del piano</i>
Testo osservazione	<p><i>1. In generale il documento illustra troppo brevemente i progetti, li contestualizza poco chiaramente e questi perciò rischiano di risultare di fatto scarsamente giustificati;</i></p> <p><i>2. In secondo luogo i dati sintetici macroeconomici forniti non risulterebbero supportati da analisi specifiche. In tal senso segnaleremmo come non sia coerente fornire dei numeri senza un'adeguata giustificazione, le ipotesi a supporto o comunque delle fonti autorevoli da cui questi dati siano stati presi;</i></p> <p><i>3. Infine vale la pena di ricordare come ogni investimento effettuato da Snam si ripercuota sulle tasche dei clienti/consumatori. Ogni progetto, pertanto, dovrà essere opportunamente giustificato e dovrà esserne fatto un reale studio costi/benefici a vantaggio prima di tutto del consumatore.</i></p>
Tipologia di osservazione	<i>Precisazione/richiesta di chiarimento/suggerimento</i>
Capitolo del documento	<i>Domanda ed offerta del gas in Italia</i>
Testo osservazione	<p><i>1. In generale sarebbe stato interessante capire l'incidenza della progressivamente crescente efficienza energetica sulle previsioni della domanda;</i></p> <p><i>2. Non si condivide affatto la visione dello scenario macroeconomico propositaci. Visto il trend storico (aldilà dell'anno più caldo degli ultimi 70 anni che rende il consumo residenziale poco significativo) e le politiche di incentivazione dell'efficienza energetica, è impensabile ritenere che la domanda residenziale e terziario possa aumentare del 4,2%. Sarebbe stato in tal senso più opportuno giustificare adeguatamente un simile dato.</i></p> <p><i>Si consiglia inoltre di esplicitare le ipotesi alla base delle stime sulla domanda (es. PIL, mix di generazione elettrica, contributo fonti rinnovabili...) e dell'offerta (produzione nazionale e biometano);</i></p> <p><i>3. Allo stesso modo risulta alquanto ambigua l'affermazione secondo la quale "lo sviluppo della filiera del biometano consente di aumentare i consumi di gas delle centrali elettriche di circa il 50% nel periodo di piano". Sulla base di questa presunzione si stima tra l'altro una crescita della domanda del settore termoelettrico del 6,2%</i></p>



	<p><i>nell'arco di piano;</i></p> <p><i>4. Con riferimento all'offerta non si comprende su quali basi sia stato stimato un aumento dell'import del 3,4% su base piano, ossia 2014/2024 + 18Gmc;</i></p> <p><i>5. Analogamente, nonostante le forti pressioni finalizzate allo sfruttamento dei giacimenti offshore in acque italiane, ci sembrerebbe notevolmente ottimistico ipotizzare l'aumento addirittura del 9,7% della produzione nazionale;</i></p> <p><i>6. Si ritiene apprezzabile che il Piano decennale Snam sia sviluppato in maniera coordinata col Piano di Sviluppo Terna, soprattutto per quanto riguarda l'evoluzione dei consumi termoelettrici. Per questo motivo, in attinenza con quanto proposto da Terna nel proprio Piano di Sviluppo 2015, si propone di introdurre un ulteriore scenario per i consumi termoelettrici, in modo tale da contemplare anche un'evoluzione più conservativa rispetto a quella proposta ("scenario base");</i></p> <p><i>7. Si suggerisce di spiegare il significato di "capacità massime contemporanee" nella parte relativa alle esportazioni, al fine di chiarire l'apparente incongruenza tra il totale e la somma della capacità esistente ed in costruzione (tabella 17).</i></p>
Tipologia di osservazione	<i>Precisazione</i>
Capitolo del documento	<i>Infrastrutture del gas in Italia ed Europa</i>
Testo osservazione	<p><i>1. Il documento non menziona investimenti e adeguamenti delle attuali infrastrutture che ancora necessitano di interventi. In particolare, sarebbe opportuno prevedere anche la sostituzione dei misuratori nei punti di consegna che non sono ancora in grado di rilevare misure orarie. Infatti l'attuale configurazione dei misuratori genera molti problemi che risulteranno acuiti con l'introduzione del nuovo BNC;</i></p> <p><i>2. Inoltre nel piano decennale non si fa alcun riferimento alla possibilità di ammodernamento dell'infrastruttura per consentire di superare il ben noto scoglio dell'ora legale, che attualmente genera ancora non pochi problemi e costi per gli operatori;</i></p>
Tipologia di osservazione	<i>Precisazione/suggerimento</i>
Capitolo del documento	<i>Piano decennale di sviluppo della rete di trasporto di SRG</i>
Testo osservazione	<p><i>1. Escludendo i progetti da realizzare nel triennio 15-17, i progetti di sviluppo da realizzare nel periodo 2018-2024 risultano, nel piano, scarsamente giustificati e documentati. Tale sinteticità rischia di non dare a tali progetti il giusto significato, e così di farli risultare di fatto inutili;</i></p> <p><i>2. Con riferimento al progetto "potenziamento per le nuove importazioni da Sud (Linea Adriatica) il piano prevede che tale progetto, in linea con la SEN, renderà disponibile circa 24Msmc/g di nuova capacità di trasporto, per connettere i futuri punti di entrata da Sud. Tuttavia, la SEN parla di due progetti certi, considerati come</i></p>



strategici: una pipeline, riconosciuta in TAP e un rigassificatore, per un totale di 16Gmc/annui, corrispondenti a 44Msmc/g. Pertanto il progetto, così concepito, sembra incoerente con la SEN, o perlomeno, non sufficiente;

3. Analogamente, le descrizioni in merito ai progetti “potenziamento per incremento della produzione nazionale in Sicilia” così come “Ulteriori potenziamenti a Sud” sembrerebbero scarsamente descritti e poco giustificati;

4. In merito alla qualità del gas sarebbe inoltre utile avere indicazione in merito all’esistenza o meno di iniziative per estendere il range di accettazione dell’indice Wobbe (attualmente molte fonti di approvvigionamento del GNL non sono infatti per esempio compatibili con i parametri prefissati); riteniamo infatti che tale presupposto costituisca un requisito imprescindibile per trasformare l’Italia in un vero hub.

() Dati riservati che verranno utilizzati per valutazioni interne e non saranno pubblicati.*

*(**) Dati da comunicare solo se la persona di riferimento, munita degli opportuni poteri di rappresentanza, agisce in nome e per conto di una Società.*

Milano, 30 Aprile 2015,

Paolo Ghislandi